

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA n. 90 del 19 marzo 2024

**R.D. 11.12.1933 n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque pubbliche" Subentro nella concessione di derivazione (Filanda Bigolin) dal corso d'acqua roggia Cappella Brentellona in comune di Rossano Veneto per una portata media di mod. 13 e massima di mod. 15 ad uso idroelettrico, atto a produrre sul salto di 2,20 m la potenza nominale media di kW 28,06 e massima di 32,37 kW, con restituzione d'acqua nella medesima roggia, precedentemente assentita alla ditta PROGETTO ATP S.A.S. di Brollo Claudio & C. - Ditta richiedente: DAPREDA ROBERTO - Pratica G.C. n. 609/BR.**

[Acque]

Note per la trasparenza:

R.D. n. 1775/1933 - D.G.R. n. 1628/2015.

Con il presente atto, si accoglie l'istanza di subentro della ditta DAPREDA ROBERTO, per la concessione di derivazione d'acqua (Filanda Bigolin) dalla roggia Cappella Brentellona in comune di Rossano Veneto per moduli medi 13 e massimi 15, salto utile 2,20 m con potenza nominale media 28,06 kW ad uso idroelettrico.

Istanza datata 29.12.2023 (prot. n. 29712 del 18.1.2024) della ditta DAPREDA ROBERTO con sede nel comune di Sella Giudicarie (TN).

Il Direttore

VISTO il Decreto di concessione n. 52 in data 21.2.2011 con il quale la ditta PROGETTO ATP S.a.s. di Pegoraro Davide S.r.l., con sede in via Roma, 41 in comune di Rossano Veneto veniva riconosciuta titolare, a tutto il 20.2.2031 della concessione di derivare per utilizzo Idroelettrico da Roggia Cappella Brentellona (Filanda Bigolin) in comune di Rossano Veneto per moduli max 15 e medi 13, atti a produrre, sul salto di 2,20 m, la potenza nominale media kW 28,06 da trasformarsi in energia elettrica, con obbligo di restituzione integrale dell'acqua derivata nel medesimo corpo idrico;

VISTO il Decreto n. 418 del 10.12.2013 con la quale è stata accolta l'istanza di subentro nella concessione di cui trattasi della società PROGETTO ATP S.A.S. DI BROLLO CLAUDIO E & C. con sede in via degli Alpini in Comune di Caerano San Marco (TV);

VISTA l'istanza datata 29.12.2023 (prot. n. 29712 del 18.1.2024) della ditta DAPREDA ROBERTO CF: <<OMISSIS>> con sede in Via <<OMISSIS>> nel comune di <<OMISSIS>> che ha chiesto il subentro, a favore della medesima, del diritto di derivazione d'acqua sopra citato.

VISTA l'attestazione di capacità finanziaria datata 6.10.2023 relativa alla ditta DAPREDA ROBERTO di Sella Giudicarie (TN).

VERIFICATO gli atti trasmessi e considerato che nulla osta all'accoglimento dell'istanza.

VISTO il T.U. delle Leggi sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933, n. 1775 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. n. 112/1998;

VISTA la L.R. n. 11/2001;

VISTO l'art.18 della L.R. 7.11.2003, n. 27;

VISTO il D.Lgs. 3.4.2006, n. 152;

VISTA la D.G.R.V. 1628/2015.

decreta

ART. 1 - E' accolta l'istanza di subentro della ditta DAPREDA ROBERTO, CF: <<OMISSIS>> con sede in Via <<OMISSIS>> nel comune di <<OMISSIS>>, la quale viene riconosciuta titolare della concessione di derivare acqua (Filanda Bigolin) dalla roggia Cappella Brentellona in comune di Rossano Veneto (VI) per moduli medi 13 e massimi 15, salto utile 2,20 m con potenza nominale media 28,06 kW ad uso idroelettrico, assentita precedentemente alla ditta PROGETTO ATP S.A.S. DI BROLLO CLAUDIO E & C. di Rossano Veneto (VI) con Decreto di subentro in data 10.12.2013 n. 418;

ART. 2 - Con il presente Decreto la ditta DAPREDA ROBERTO, si assume ogni responsabilità civile e penale relativa alla gestione e sfruttamento della derivazione d'acqua, nonché gli obblighi contenuti nel Disciplinare in data 15.2.2011 n. 42 di repertorio;

ART. 3 - Il pagamento, del canone annuo pari ad € 883,61 (Euro ottocentottantatre/61) calcolato ai sensi della vigente normativa e del tasso di inflazione programmato per l'anno 2024 da adeguarsi per le annualità successive.

ART. 4 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del D. Lgs. n. 33 del 14.3.2013 e s.m.i.

ART. 5 - Di stabilire che il presente decreto sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

ART. 6 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro il termine perentorio di 60 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della presente.

Giovanni Paolo Marchetti